



Comune di Tavagnacco

Ufficio del Sindaco

OGGETTO: Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL SINDACO

- Richiamato il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 62 del 9 marzo 2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Esaminato il il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative de decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamati i precedenti decreti del presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 1° marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020 e del 4 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamata altresì la Direttiva 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 25 febbraio 2020 – DEF 0012035 P;
- Esaminata l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 1/PC del 1° marzo 2020 del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamato il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9 recante misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori, e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Richiamato altresì il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 564 del 11 marzo 2020, con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni procedono ad individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;
- Esaminato l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni il quale demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, la competenza per i provvedimenti a tutela della salute pubblica;

DISPONE

1) Di procedere all'individuazione delle seguenti attività indifferibili da rendere in presenza:

Polizia Locale;

Stato Civile;
Anagrafe (per casi particolari);
Protocollo;
Segreteria;
Uffici Comunali di supporto della Protezione Civile;
Personale;
Operai;
Servizio cimiteriale.

Per ciascun ufficio deve essere presente una unità di personale, salvo per le attività per le quali le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro richiedono la presenza contemporanea di due unità.

Si raccomanda di operare singolarmente ed evitare la compresenza (salvo i casi di sicurezza), nonché di evitare di operare o sostare in più dipendenti nello stesso ufficio.

Si richiama all'integrale rispetto misure di prevenzione igienico sanitaria indicate nell'allegato 1 del d.P.C.M. 8 marzo 2020 (alle quali si fa esplicito rinvio) con particolare riguardo alla c.d. "distanza sociale" di almeno un metro, nonché il documento di valutazione del rischio biologico del 6 marzo 2020 (n. 7110 di protocollo).

L'accesso al pubblico agli uffici comunali, come da specifico avviso, è ammesso solo per i casi di assoluta necessità ed urgenza e possibilmente previo appuntamento telefonico al fine di evitare affollamenti di persone.

Gli utenti che accedono agli uffici sono tenuti all'integrale rispetto delle misure di prevenzione igienico sanitaria indicate nell'allegato 1 del d.P.C.M. 8 marzo 2020 (alle quali si fa esplicito rinvio) con particolare riguardo alla c.d. "distanza sociale" di almeno un metro.

Ai TPO si prescrive l'assoluta necessità ed urgenza di adottare misure di tipo organizzativo finalizzate a far fruire al personale dipendente periodi di congedo parentale o di ferie antecedenti al 11 marzo 2020, nonché orari flessibili, garantendo la funzionalità dei servizi di cui sopra, con il numero minimo di personale. Ogni TPO trasmette al Sindaco e al Segretario Comunale il piano ferie dei propri collaboratori e il piano dei dipendenti presenti.

Segnalo altresì che il personale che presenta patologie particolari, con particolare riguardo a quelle di natura respiratoria, dovrebbe astenersi dal prestare servizio.

Si autorizzano, ove possibili, le forme di lavoro agile da valutare caso per caso con TPO e Segretario Comunale. Il riconoscimento della prestazione di lavoro agile è in ogni caso subordinata ad una autodichiarazione sull'attività svolta.

Per i dipendenti che arrivano da altri Comuni, si allega il modello di autodichiarazione, al fine di motivare gli spostamenti, da compilare e sottoscrivere e da esibire agli organi di Polizia in caso di controllo. (si suggerisce di tenere anche una copia del proprio cedolino quale elemento di prova).

Feletto Umberto, 12/03/2020

IL SINDACO
dott. Morena LIRUTTI

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	12/03/2020
Nome	DISPOSIZIONI SINDACO.PDF
Impronta	BD5A6DB6BF2C686CE6D6D8B08C11FA7ECB96AD6C2D42F01956A9931599B63C44
Dimensione (Byte)	125,222

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GEN-GEN-2020-7769-P
Verso	Partenza
Data registrazione	12/03/2020